

Siracusa. C'è l'ok: da lunedì si chiudono gli scavi allo stadio dopo i ritrovamenti archeologici

E' attesa per oggi la variante al progetto per la collazione del serbatoio di raccolta delle acque piovane allo stadio De Simone. Una variante necessaria dopo l'emersione di resti archeologici nell'area del settore ospiti, durante i lavori di scavo. Lunedì, poi, dopo il parere della Sovrintendenza, potranno iniziare i lavori per la chiusura del cantiere. Cosa che fa tirare un sospiro di sollievo a tifosi e società: con il ritorno alla normalità i tifosi siracusani si riapproprieranno del settore gradinata, destinato per forza di cose alla tifoseria ospite.

“La buona notizia – ha detto il presidente Gaetano Cutrufo – è che per la partita con il Lecce la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Nonostante si tratti di una circostanza straordinaria ho avvertito, dal resoconto della riunione che si è svolta oggi, la disponibilità e l'apertura delle di tutte le Istituzioni coinvolte. E' stata evidente la volontà di risolvere il problema riconoscendo che si tratta di un momento importante per la nostra squadra, ma soprattutto riconoscendo il valore dell'impegno del Siracusa dal punto di vista sportivo ma anche sociale. Per questo mi sento di ringraziare quanti stanno contribuendo alla soluzione di questo problema che è parecchio impegnativo”.

La società ha anche comunicato che i 174 abbonati del settore gradinata dalle 15 e fino alle 19 di oggi e nella mattinata di sabato dalle 9.30 alle 11 potranno recarsi (muniti di tessera di abbonamento) allo stadio Nicola De Simone per scegliere il posto di Tribuna Siringo, Tribuna Laterale o Curva Anna da dove assistere al match contro la Paganese in programma sabato

alle 14.30.